

Corriere Adriatico

► *Con Innwork c'è il lavoro che cambia*

“I mercati alla ricerca della specializzazione”

IL CONVEGNO

Fermo

Il mondo del lavoro attuale e quello che verrà al centro di Innwork, che si è svolto presso l'Aula Magna della sede di Fermo della Facoltà di Ingegneria Gestionale della Politecnica, organizzato dalla Compagnia delle Opere Marche Sud in collaborazione con il CdS Marche Sud e la Fondazione San Giacomo delle Marche.

Giuliano Calza, direttore generale dell'Istao, nel suo intervento al workshop “Il primo passo: Conoscere la Realtà” ha delineato lo scenario occupazionale, con un focus sulle evoluzioni socio-demografiche del prossimo ventennio, sulle competenze critiche necessarie a chi è alla ricerca di occupazione e sulle modalità di ingresso nel mondo del lavoro. “E' innegabile - ha affermato - che l'attuale situazione sia caratterizzata da un'elevata volatilità del mercato e da un'offerta non proporzionale alla domanda di lavoro. I mercati chiedono una

specializzazione tecnica che non c'è, la preparazione universitaria non sempre è adeguata alle esigenze aziendali attuali”. All'assoluta mancanza di conoscenza delle dinamiche di questa realtà, secondo Calza, si uniscono una scarsa conoscenza delle lingue straniere e una predisposizione deficitaria al cambiamento.

La parola alle cifre. “Dalla lettura dei dati della ricerca Monitor Marche 2014 - ha dichiarato il presidente della Fondazione, Massimo Valentini - emerge che il fenomeno delle nuove imprese rimane rilevante, ma negli ultimi anni per la prima volta si è osservato un saldo negativo tra aperture e chiusure”. Il 45% delle nuove aperture riguarda giovani sino ai 35 anni, rimane alto l'aspetto motivazionale dell'autorealizzazione che si posiziona al 54,3%, ma appare in leggera crescita la motivazione dell'autoimpiego (32,2%) dettato dalla necessità di trovare un lavoro da parte dei tanti disoccupati.